RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ipotesi di accordo in materia di utilizzo quota fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007
Risorse relative agli introiti anno 2017 e seguenti
Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge
(Circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Data di sottoscrizione: 28.12.2023

Periodo temporale di vigenza: dall'esercizio 2023

Composizione della delegazione trattante:

Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperte):
Dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina – Direttore Generale
Dott. Fabrizio Garbin – Direttore Amministrativo
Dott.ssa Romina Cazzaro – Direttore Sanitario
Dott. Achille Di Falco – Direttore Servizi Socio Sanitari
Dott.ssa Melissa Casarin – Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Dott.ssa Sara Mondino – Direttore Medico Ospedaliero
Dott. Enrico Rosso – Direttore Medico Ospedaliero
Dott. Fabio Vicariotto – Dirigente del Servizio Professioni Sanitarie

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):
CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, FIALS, NURSIND, NURSING UP, (RSU)

Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):
CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, FIALS, NURSIND, NURSING UP, (RSU)

Soggetti destinatari:
Personale del Comparto Sanità in servizio presso l'U.O.C. SPISAL
I contenuti dell'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione saranno oggetto di confronto anche con le OO.SS. della dirigenza medica e veterinaria per la parte di loro interesse.

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)
Criteri di distribuzione degli introiti accertati in entrata negli anni 2017 e seguenti, derivanti dal pagamento delle sanzioni ex D.Lgs 758/94 e del D.Lgs. n. 81/2008 relativamente al personale afferente allo SPISAL.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

A) Intervento dell'Organo di controllo interno.

Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.

È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data _____

Rilievi dell'Organo di controllo interno:

_____
_____
_____
_____

B) Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:
E' stato pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025", adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 02.02.2023, che raccoglie le informazioni contenute nel Piano della Performance.

È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009:
E' stato pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025", adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 02.02.2023, che raccoglie le informazioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009:
Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 l'Amministrazione ha proceduto ad attivare sul sito istituzionale la sezione "Amministrazione Trasparente" nella quale sono pubblicati i dati e le informazioni richiesti dal citato D. Lgs. n. 33/2013.

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si, da ultimo in data 04.07.2023.

Eventuali osservazioni:
_____
_____
_____
_____

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato dell'Accordo "*Ipotesi di accordo integrativo in materia di utilizzo quota fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007. Risorse relative agli introiti anno 2017 e seguenti*"

In premessa le Parti richiamano le vigenti disposizioni regionali relative alla materia trattata dall'ipotesi di accordo integrativo, con particolare riferimento ai i criteri per l'attribuzione dei fondi introitati dagli SPISAL aziendali ai sensi dei commi 1 e 1-bis, art. 8 della L.R. 23/2007, nonché ai termini previsti per la conclusione delle attività connesse al riconoscimento delle predette risorse. Poichè le disposizioni regionali pervenute successivamente alla sottoscrizione dell'accordo integrativo aziendale in materia, sottoscritto il 17.12.2018, hanno parzialmente modificato la disciplina precedentemente prevista, con riferimento in particolare alle tempistiche concesse alle Aziende per effettuare le attività ricollegate al riconoscimento ai lavoratori delle risorse relative al c.d. Fondo Spisal, si è resa necessaria la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione ed il cui contenuto è di seguito descritto.

Le Parti hanno ridefinito i criteri per il riconoscimento delle risorse derivanti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del d. lgs. n. 758/1994 e del d. lgs. n. 81/2008, e destinabili in sede di contrattazione integrativa aziendale, con la precisazione che le stesse saranno riconosciute agli aventi titolo compatibilmente e proporzionalmente alla disponibilità del finanziamento regionale e mantenendo il rapporto tra le modalità di destinazione.

Risorse relative all'esercizio 2017: le Parti danno atto che le risorse destinabili in sede di contrattazione integrativa aziendale, sono state **interamente utilizzate per incrementare gli organici** degli SPISAL assumendo tecnici della prevenzione, così come previsto dal D.R. 120 del 16.11.2018.

Risorse relative all'esercizio 2018 e 2019: **si confermano i criteri già previsti nel precedente accordo,** ovvero si riconosce a ciascun U.P.G. in servizio negli anni 2018/2019 (in proporzione al periodo di possesso della qualifica di UPG e/o alla data di assunzione/cessazione) una quota annua massima pari ad € 3.500,00, in rapporto all'attività prestata. Una quota annua pari al massimo ad € 1.500,00 potrà essere riconosciuta a ciascun UPG, per la partecipazione a progetti definiti dal Direttore dello SPISAL in accordo con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione e conformi a quanto disposto dalla Regione Veneto in relazione all'utilizzo delle risorse derivanti dagli introiti ai sensi dei commi 1 e 1-bis, art. 8 della L.R. 23/2007, così come modificata con L.R. n. 43/2012, da realizzarsi in attività oraria aggiuntiva per la realizzazione del progetto, con le seguenti precisazioni:

- il valore orario da prendere a riferimento è quello definito con l'accordo sindacale sottoscritto tra le Parti in data 06.06.2018;
- ai fini della partecipazione individuale all'attività progettuale si fa integrale riferimento alle circolari/comunicazioni aziendali emanate in materia di rilevazioni presenze ed orario di lavoro;
- la mancata partecipazione totale o parziale alla attività progettuale comporterà la corrispondente riduzione totale o parziale del pagamento.

A conclusione delle attività progettuali, il Direttore dello SPISAL trasmette all'UOC Gestione Risorse Umane una rendicontazione del personale che ha partecipato alle attività con indicazione delle ore ad esse dedicate. L'UOC Gestione Risorse Umane, previo riscontro dell'effettiva timbratura delle ore dichiarate dal Direttore, procede alla liquidazione.

Si precisa che con riferimento alle risorse degli anni 2018 e 2019 sono già state portate a termine le attività progettuali e verificata l'effettiva partecipazione del personale. Nel Modulo II della

relazione tecnico-finanziaria, al punto 2) "*Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo*" viene dettagliato il numero dei partecipanti ed il numero di ore che possono essere liquidate sulla base della capienza del fondo ed in relazione ai criteri di riconoscimento definiti nell'accordo ("*il valore orario da prendere a riferimento è quello definito con l'accordo sindacale sottoscritto tra le Parti in data 06.06.2018*": importo orario pari ad € 31 per il personale ex cat. D-Ds e € 26 per il personale ex cat. C). Si evidenzia che le risorse trasmesse all'Azienda per gli anni 2018/2019 non sono sufficienti a corrispondere interamente le quote previste in sede di contrattazione integrativa e che pertanto saranno riconosciute in misura ridotta secondo il criterio condiviso (pag. 3 dell'accordo "*tenuto conto che le stesse saranno riconosciute agli aventi titolo compatibilmente e proporzionalmente alla disponibilità del finanziamento regionale mantenendo il rapporto tra le modalità di destinazione*"). Anche di ciò viene data evidenza nel Modulo II della relazione tecnico-finanziaria, al punto 2) "*Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo*".

Risorse relative agli anni 2020 e seguenti: tenuto conto del fatto che la Regione Veneto ha riconosciuto la possibilità di utilizzare le risorse di una specifica annualità in anni successivi rispetto a quello in cui le stesse vengono rese disponibili per l'Azienda, le Parti stabiliscono che il Responsabile dello SPISAL, in accordo con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, individui preventivamente le specifiche progettualità, con indicazione delle risorse utilizzabili e del personale dipendente che partecipa al raggiungimento degli obiettivi prestazionali previsti dal singolo progetto.
A ciascun dipendente in servizio presso lo SPISAL con qualifica di U.P.G., per la partecipazione alle attività progettuali, può essere riconosciuta una quota annuale massima di € 2.000,00, secondo i criteri sotto riportati.
Inoltre, si riconosce a ciascun U.P.G. in servizio nell'anno di effettuazione dell'attività progettuale (nel precedente accordo invece si teneva conto degli UPG in servizio nell'anno di riferimento delle risorse. Le Parti, in fase di trattativa, hanno ritenuto più corretto riconoscere la quota in parola ai tecnici in servizio nell'anno di effettuazione dell'attività progettuale) una quota annua ad un massimo ad € 3.000,00 (importo al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'azienda) in ragione della tipologia di attività prestata ed in proporzione al periodo di possesso della qualifica di UPG e/o alla data di assunzione/cessazione.

A ciascun dipendente è consentito di partecipare a più attività progettuali. L'attività progettuale deve essere resa in orario aggiuntivo, su base volontaria e con le seguenti precisazioni:

- il valore orario da prendere a riferimento è quello definito con l'accordo sindacale sottoscritto tra le Parti in data 06.06.2018, con riferimento al compenso orario per il supporto alla libera professione;
- ai fini della partecipazione individuale all'attività progettuale si fa integrale riferimento alle circolari/comunicazioni aziendali emanate in materia di rilevazioni presenze ed orario di lavoro;
- la mancata partecipazione totale o parziale alla attività progettuale comporterà la corrispondente riduzione totale o parziale del pagamento;
- in assenza di finanziamento l'attività resa sarà considerata lavoro straordinario.

Le attività progettuali – sulla base dei medesimi criteri di cui ai precedenti punti, possono coinvolgere anche il restante personale del comparto (con limite massimo individuale di € 1.500,00) operante presso lo SPISAL, ma solamente in via residuale, tenuto conto del contributo degli U.P.G. cui vanno prioritariamente assegnate le risorse.
In presenza di ulteriore residuo, tenuto conto del valore massimo attribuibile al personale tecnico di prevenzione UPG, le parti concordano di destinare il residuo nel fondo dell'anno successivo avuto riguardo dei termini di scadenza per l'utilizzo definiti dalla Regione.
Tutti gli importi citati sono da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Azienda.

L'Amministrazione, relativamente alle risorse destinabili ad attività progettuale derivanti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del d. lgs. n 758/1994 e del d. lgs. n. 81/2008 (c.d. Fondo SPISAL) dà atto che le attività progettuali, in via residuale, possono coinvolgere anche il personale della dirigenza, fatta salva la necessaria trattativa con le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità in merito ai criteri di riconoscimento delle relative quote.
Come sopra specificato, le risorse attualmente assegnate all'Azienda per gli anni 2018/2019 non sono sufficienti neppure a riconoscere integralmente le quote previste per il personale del Comparto. Non si pone pertanto un problema di allocazione delle risorse che sono integralmente assorbite dalle quote riconosciute al personale del Comparto.

Relativamente alle risorse 2020, ad oggi nulla è pervenuto da parte della Regione Veneto. Resta inteso che se le risorse assegnate all'Azienda dovessero risultare eccedenti rispetto ad eventuali progettualità già autorizzate ed effettuate dal personale del Comparto e da imputarsi alle sanzioni dell'esercizio 2020, sarà necessario convocare il Tavolo di trattativa con le Organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità per la definizione dei criteri di riconoscimento della quota spettante.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA AZIENDALE
COMPARTO SANITA' ULSS N. 8

Data di sottoscrizione	28/12/2023
Periodo temporale di vigenza	dall'esercizio 2023
Composizione delegazione trattante	
Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):	Dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina- Direttore Generale
	Dott.ssa Romina Cazzaro - Direttore Sanitario
	Dott. Fabrizio Garbin - Direttore Amministrativo
	Dott. Achille Di Falco - Direttore Servizi Socio Sanitari
	Dott.ssa Melissa Casarin -Direttore Servizio Gestione Risorse Umane
	Dott.ssa Sara Mondino - Direttore Medico Ospedaliero
	Dott. Enrico Rosso - Direttore Medico Ospedaliero
	Dott. Fabio Vicariotto - Direttore Professioni Sanitarie f.f.
Delegazione Sindacale (Organizzazioni sindacali ammessi alla contrattazione – elenco sigle):	CGIL FP, CISL FP, UIL FP, FIALS, NURSIND, NURSING UP, RSU
Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):	CGIL FP, CISL FP, UIL FP, FIALS, NURSIND, NURSING UP, RSU
Soggetti destinatari	Personale del Comparto Sanità

MODULO I
PREVISIONE DI COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
ULSS N. 8 BERICA
COMPARTO SANITÁ

ANNI 2018-2019		
1) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**€**	**287.924,58**
Risorse assegnate dalla Regione Veneto con decreto n. 1 del 14/12/2021: quota destinata al raggiungimento dei LEA in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro **(quota destinabile in sede di contrattazione integrativa aziendale)**	€	42.230,38
Risorse assegnate dalla Regione Veneto con decreto n. 1 del 14/12/2021: quota destinata alla realizzazione di progetti di sostegno alla imprese ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro	€	42.230,38
Risorse assegnate dalla Regione Veneto con decreto n. 1 del 14/12/2021: quota destinata alla realizzazione di progetti formativi in materia di alute e sicurezza nei luoghi di lavoro	€	42.230,38
Risorse assegnate dalla Regione Veneto con decreto n. 2 del 29/12/2021: quota destinata al raggiungimento dei LEA in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro **(quota destinabile in sede di contrattazione integrativa aziendale)**	€	53.744,48
Risorse assegnate dalla Regione Veneto con decreto n. 2 del 29/12/2021: quota destinata alla realizzazione di progetti di sostegno alla imprese ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro	€	53.744,48
Risorse assegnate dalla Regione Veneto con decreto n. 2 del 29/12/2021: quota destinata alla realizzazione di progetti formativi in materia di alute e sicurezza nei luoghi di lavoro	€	53.744,48
2) Risorse variabili:	**€**	**-**
3) Decurtazione del fondo:	**€**	**-**
4) Totale fondo sottoposto a certificazione	**€**	**287.924,58**
5) Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	**€**	**-**

MODULO II
DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
ULSS N. 8 BERICA
COMPARTO SANITÁ

ANNI 2018-2019		
1) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa:	**€**	**191.949,72**
Risorse assegnate dalla Regione Veneto con decreto n. 1 del 14/12/2021: quota destinata alla realizzazione di progetti di sostegno alla imprese ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro	€	42.230,38
Risorse assegnate dalla Regione Veneto con decreto n. 1 del 14/12/2021: quota destinata alla realizzazione di progetti formativi in materia di alute e sicurezza nei luoghi di lavoro	€	42.230,38
Risorse assegnate dalla Regione Veneto con decreto n. 2 del 29/12/2021: quota destinata alla realizzazione di progetti di sostegno alla imprese ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro	€	53.744,48
Risorse assegnate dalla Regione Veneto con decreto n. 2 del 29/12/2021: quota destinata alla realizzazione di progetti formativi in materia di alute e sicurezza nei luoghi di lavoro	€	53.744,48
2) Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo:	**€**	**95.974,86**
a) Quota annua massima pari ad € 3.500,00: per l'anno 2018 la quota è stata rirproporzionata ad € 1.738,90 sulla base delle risorse effettivamente disponibili, che sarà erogata a 17 dipendenti SPISAL con qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria in servizio nel 2018	€	29.561,30
b) Quota annua massima pari ad € 1.500,00; le risorse 2018 a disposizione per attività progettuale effettuata, secondo le tempistiche indicate dalla Regione Veneto, nel corso del 2023, consentono il pagamento di circa 310 ore per 12 tecnici della prevenzione e 2 amministrativi	€	12.669,08
c) Quota annua massima pari ad € 3.500,00: per l'anno 2019 la quota è stata rirproporzionata ad € 2.351,32 sulla base delle risorse effettivamente disponibili, che sarà erogata a 16 dipendenti SPISAL con qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria in servizio nel 2019	€	37.621,14
d) Quota annua massima pari ad € 1.500,00; le risorse 2019 a disposizione per attività progettuale effettuata, secondo le tempistiche indicate dalla Regione Veneto, nel corso del 2023, consentono il pagamento di circa 260 ore per 14 tecnici della prevenzione e 2 amministrativi	€	16.123,34
3) Destinazioni ancora da regolare:	**€**	**-**
4) Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:		
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€	191.949,72
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	€	95.974,86
Totale destinazioni ancora da regolare	€	-
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	**€**	**287.924,58**
5) Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:		

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON I CORRISPONDENTI FONDI CERTIFICATI DELL'ANNO PRECEDENTE

ULSS N. 8 BERICA - ANNI 2018-2019
AREA COMPARTO

ANNI 2018-2019		
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€	191.949,72
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	€	95.974,86
Totale destinazioni ancora da regolare	€	-
Totale destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	€	-
TOTALE	**€**	**287.924,58**

MODULO IV

COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

ULSS N. 8 BERICA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE - IPOTESI DI ACCORDO – COMPARTO SANITÀ

Utilizzo quota fondo ex art 8, comma 1, L.R. 23/2007 Risorse relative agli introiti anno 2017 e seguenti

1) Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione:

In fase di stesura del Bilancio Economico Preventivo dell'Azienda, e successivamente ad ogni rendicontazione trimestrale, viene effettuata dall'U.O. Contabilità e Bilancio la verifica degli importi relativi ai finanziamenti vincolati residui degli anni precedenti (allocati alla voce B.IV QUOTE INUTILIZZATE DI CONTRIBUTI dello Stato Patrimoniale) e assegnati nell'esercizio (inseriti alla voce 1. Contributi in Conto Esercizio del Conto Economico – vari sottoconti per contributi vincolati) da Regione Veneto. Tali contributi sono registrati nell'applicativo regionale Ready Fin e monitorati per quanto attiene importi, modalità di utilizzo e scadenze con cadenza trimestrale. L'U.O. Contabilità e Bilancio monitora trimestralmente gli importi utilizzati e li rendiconta nell'applicativo regionale, sottoponendo i rendiconti all'approvazione dei competenti uffici regionali, e comunica periodicamente ai servizi interessati lo stato della rendicontazione. Alla chiusura dell'esercizio gli importi eventualmente non utilizzati dei contributi assegnati nell'anno vengono girati a riserva alla voce B.IV dello stato Patrimoniale, mentre gli utilizzi dei contributi assegnati negli anni pregressi vengono stornati dalle riserve e girati a ricavo a conto economico alla voce A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti per le quote effettivamente utilizzate e rendicontate nell'anno.

2) Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

A consuntivo l'U.O Bilancio verifica che gli importi assegnati nell'anno, rinviati agli esercizi successivi e le quote di utilizzo delle riserve degli anni precedenti registrati a Bilancio Consuntivo corrispondano con le risultanze dell'applicativo Ready Fin.

3) Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo:

In sede di destinazione delle risorse derivanti da contributi vincolati l'U.O. Risorse Umane verifica con l'U.O. Contabilità e Bilancio che gli importi trovino adeguata copertura nei conti di ricavo e di riserva come sopra esposto. Il Responsabile dell'U.O. Contabilità e bilancio attesta che gli importi indicati nella presente relazione risultano regolarmente iscritti negli appositi conti di riserva a bilancio, dichiarando la compatibilità economico finanziaria dell'accordo sindacale in questione.

IL DIRETTORE U.O.C. CONTABILITA E BILANCIO

Dott.ssa Nicoletta Dugatto